

Il nuovo progetto

«Opera in Villa» con i Solisti Veneti, note e architetture

Fusioni

Un viaggio da Stra e Luvigliano di Torreglia a Villa Maser. Prima data martedì

Una prima assoluta in tempi moderni, tre ville simbolo del Settecento veneziano riportati nei luoghi per cui furono concepiti. È questa la scommessa di «Opera in Villa», il nuovo progetto dei Solisti Veneti diretti da Giuliano Carella, che trasformerà Villa dei Vescovi, Villa Pisani e Villa Maser in un unico palcoscenico diffuso dove musica, architettura e paesaggio torneranno a dialogare come ai tempi della Serenissima.

La prima sarà martedì, alle 21, a Villa dei Vescovi di Luvigliano di Torreglia, sui Colli Euganei, per replicare il 10 luglio, alle 20.45, nel Museo Na-

zionale di Villa Pisani di Stra, Venezia, e, ancora il 12 luglio, alle 20.30, a Villa Maser, nel Trevigiano, capolavoro palladiano, patrimonio mondiale Unesco (info www.solistiveneti.it).

Il programma accosterà *Il Giuoco del Quadriglio* di Antonio Caldara e la prima assoluta in tempi moderni del *Mundi Salus* di Baldassare Galuppi. L'oratorio, composto da Galuppi nel 1776 per l'Ospedale degli Incurabili di Venezia, affiderà a quattro voci femminili le personificazioni di Europa, Asia, Africa e America, che convergeranno in un messaggio di fraternità e riconciliazione. Accanto a



questa riscoperta, sarà proposta la raffinata commedia musicale di Caldara ambientata attorno al tavolo del quadriglio, elegante antenato del bridge, dove quattro dame veneziane intrecceranno strate-

Paesaggi
Villa Pisani a Stra, una delle tappe di «Opera in Villa»

gie, conversazioni e schermaglie, restituendo il clima dei salotti aristocratici settecenteschi. «I Solisti Veneti nascono da una vocazione: far parlare i luoghi attraverso la musica – sottolinea il direttore Giuliano Carella – in queste tre serate il Settecento veneziano torna a vibrare nei suoi spazi, tra corti, saloni e terrazze, con una scrittura scenica che rende attuale la nostra tradizione e la consegna al pubblico e ai viaggiatori di oggi». La regia è firmata da Aldo Tarabella, con costumi del teatro Comunale di Bologna. Protagoniste delle due opere, accompagnate dai Solisti Veneti diretti da Carella,

saranno quattro giovani interpreti dell'Accademia del teatro Comunale di Bologna: i soprani Camilla Vitaletti e Yue He, il mezzosoprano Chiara Scannapieco e il contralto Baia Saganelidze. Particolarmente suggestiva sarà la serata di Stra. Dopo l'esecuzione dell'opera di Caldara, è infatti fissata una visita guidata con il musicologo Franco Rossi e con Francesco Trentini, che accompagneranno gli spettatori nel Salone da Ballo per scoprire il dialogo tra *Mundi Salus* e il grande affresco di Giambattista Tiepolo dedicato ai quattro continenti.

F.Ver.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

